



Istituto Autonomo Case Popolari
Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA FINANZIARIA SERVIZIO AREA FINANZIARIA
DELIBERAZIONE N. 68 ANNO 2017

OGGETTO:

STORNO DAL FONDO RISCHI LEGALI E CONTENZIOSO AL FINE DI PROVVEDERE AI PAGAMENTI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 543 DEL 24 LUGLIO 2017. ROTTAMAZIONE RUOLI ESATTORIALI.

L'anno duemiladiciassette, addì 27 del mese di Luglio in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ing. Vincenzo Spartà) nominato con D.A. n.60/Gab. del 30/06/2017.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, la Dr.ssa Nunziata Gabriele Capo Area Finanziaria;

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I Contabilità e Programmazione Risorse dell'Area Finanziaria adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- L'allegato 4.2, par. 5.4, lett. (h) del D.lgs 118/2011 così dispone: " nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilita' di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si e' in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non e' possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'Ente e' tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovra' essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione gia' sorta, per la quale e' stato gia' assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte gia' impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso";
- L'allegato 4/2 (parte 2) così dispone: " *La quota accantonata del risultato di amministrazione e' costituita da: 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (principio 3.3); 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento) 3. gli accantonamenti per le passivita' potenziali (fondi spese e rischi). **Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali***

sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non puo' piu' verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione e' liberata dal vincolo";

- L'art. 22 del Regolamento interno di contabilità armonizzata approvato con determinazione del Commissario ad acta n. 100 del 21/10/2016, al comma 2, dispone che *“ l'utilizzo delle relative disponibilità è effettuato con il procedimento di variazione al Bilancio di Previsione contestualmente è ridotto il correlativo e contrapposto fondo “;*
- Nel Bilancio di Previsione 2017/2019 è stato costituito un fondo rischi legali e contenzioso per l'importo complessivo di € 3.055.947,67 in cui è contemplato l'evento di cui sopra;

VISTA la determinazione del dirigente dell'Area finanziaria n. 543 del 26 Luglio 2017, avente ad oggetto: “ L. 225/2016 Rottamazione cartelle esattoriali. Adesione e richiesta ammissione ai benefici”, con la quale è stato disposto lo storno dal fondo rischi legali e contenzioso per provvedere al pagamento dell'importo di € 866.025,58 entro l'anno 2017 a favore di Riscossione Sicilia con le seguenti scadenze:

€ 296.923,08, 31 Luglio 2017;
€ 284.551,47 30 settembre 2017
€ 284.551,03 30 novembre 2017

e la restante parte per euro 371.155,03 con scadenza nell'anno 2018 sarà prelevata nel relativo anno;

RICHIAMATE le deliberazioni delle Corti dei Conti: - Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 80/PAR/2017 ; Sezione Umbria deliberazione n. 123/PAR/2015 ove per fattispecie similari, quali gli accordi transattivi, l'Ente ha l'obbligo di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) e ove è ribadito che nell'ambito delle fattispecie normative di riconoscimento dei debiti fuori bilancio non può considerarsi incluso l'istituto contrattuale dell'accordo transattivo;

VISTO il parere favorevole del Collegio Sindacale sulla proposta di deliberazione, giusto verbale n. 3 del 27 Luglio 2017;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente provvedere al fine di effettuare il suddetto pagamento;

RITENUTO di impinguare lo stanziamento di competenza del capitolo 184.3 " Altre imposte e tasse" (Missione 8, Programma 2, Titolo I, Macroaggregato 105) del Bilancio di Previsione 2017/2019 per l'importo complessivo di € 866.025,58 prelevando la somma dal cap. 63/4 "Fondo rischi legali e contenzioso" (Miss. 20, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 110);

RITENUTO di impinguare, altresì, lo stanziamento di cassa dello stesso capitolo 184.3, prelevando la somma occorrente di € 866.005,58 dal cap. 349/3 (Miss. 8, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 202);

VISTA la deliberazione comm.le n. 130 del 23 Dicembre 2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;

VISTO il provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti dell'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. N. 310 del 27/02/2017, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 3255 del 28 Febbraio 2017;

VISTA la deliberazione comm.le n. 13 del 28 febbraio 2017 con la quale si dichiara l'esecutività della predetta deliberazione comm.le n. 130 del 23 Dicembre 2016;

ACQUISITO il parere dei revisori;

DELIBERA

PRENDERE ATTO delle deliberazioni delle Corti dei Conti: - Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 80/PAR/2017 ; Sezione Umbria deliberazione n. 123/PAR/2015 ove per fattispecie similari, quali gli accordi transattivi, l'Ente ha l'obbligo di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) e ove è ribadito che nell'ambito delle fattispecie normative di riconoscimento dei debiti fuori bilancio non può considerarsi incluso l'istituto contrattuale dell'accordo transattivo;

PRENDERE ATTO parere favorevole del Collegio Sindacale, giusto verbale n. 3 del 27 Luglio 2017;

DISPORRE lo storno dal fondo rischi legali e contenzioso (Miss. 20, Programma 03, Tit. I, Macroaggregato 110, cap. 63/4) per l'importo di € 866.025,58 per i pagamenti descritti in premessa, per impinguare dello stesso importo il cap. 184.3 (Miss 8, Progr. 2, Tit. I, Macroaggregato 105) del Bilancio di Previsione 2017/2019 esercizio 2017;

IMPINGUARE lo stanziamento di cassa dello stesso capitolo 184.3, prelevando la somma occorrente, pari ad € 866.005,58 dal cap. 349/3 (Miss. 8, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 202) del Bilancio di Previsione 2017/2019, esercizio 2017;

APPROVARE, in sintesi, la variazione di bilancio relativa sia alla gestione di competenza sia a quella di cassa, come dettagliata nell' allegato "A" della presente deliberazione che ne costituisce ora parte integrante, che analiticamente evidenzia le variazioni positive e negative del Bilancio di Previsione 2017-2019, per l'esercizio 2017;

TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del servizio di contabilità per i consequenziali adempimenti.

IL SEGRETARIO
(F.to d.ssa Nunziata Gabriele)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ing. Vincenzo Sparta)